



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

Escursione del 09/03/2025

Villanova Monteleone: Sa Rocca Pinta, Torre Badde Jana, S'Istrampu de Su Segnore



[Sa rocca pinta; foto S. Ruggiu]

PRESENTAZIONE: L'intero percorso si sviluppa nel territorio di Villanova Monteleone, nella parte costiera tra Bosa ed Alghero, in una zona tanto bella quanto aspra e selvaggia, dove le euforbie e le ginestre la fanno da padrone, in particolare l'euforbia arborea (***Euphorbia dendroides***), e la palma nana (***Chamaerops humilis***) rivestono particolare importanza come specie della flora Sarda. Il territorio è anche l'habitat di specie di particolare rilevanza, come la colonia di avvoltoio grifone / (*Gyps fulvus*) che nel vicino Marrargiu vanta di essere l'unica autoctona in Italia. Nidificano nel territorio anche l'aquila reale (***Aquila chrysaetos***) ed il falco pellegrino (***Falco peregrinus***).

COMUNI INTERESSATI: Villanova Monteleone (SS)

DURATA: Durata totale del percorso circa 6 ore. Inizio escursione ore 9:15 e fine ore 16:00 circa

DATI TECNICI: Lunghezza del percorso circa 7km. Dislivello positivo 390m, dislivello negativo 380m

CLASSIFICAZIONE: EE (escursionisti esperti). Escursione adatta ad escursionisti esperti, con sentiero poco evidente e forti pendenze, a tratti esposto. Vedi la «*Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico*», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Salvatore Ruggiu (AE; cell. 334.3541464), Marco Solinas (AE)

RADUNO: in Oristano ore 7:30 presso il parcheggio del Rimedio

In Bosa ore 8:45 presso il parcheggio di Capo Marrargiu, lungo la SP49 al km 14 da cui sempre con le auto raggiungeremo il punto di partenza dell'escursione al KM 17 della SP105 Alghero-Bosa (trasferimento con mezzi propri).

PRENOTAZIONE: Compilare il modulo al link: bit.ly/orcai_escursione, i SOCI CAI entro sabato 8 marzo ore 12:00, e i NON soci entro venerdì 7 marzo ore 12:00. Cancellazioni (iter obbligatorio): i SOCI prima della partenza inviando un messaggio Whatsapp ai Direttori mentre i NON SOCI entro le ore 12:00 di sabato 8 marzo, pena il pagamento dell'assicurazione (8,40 euro a testa).

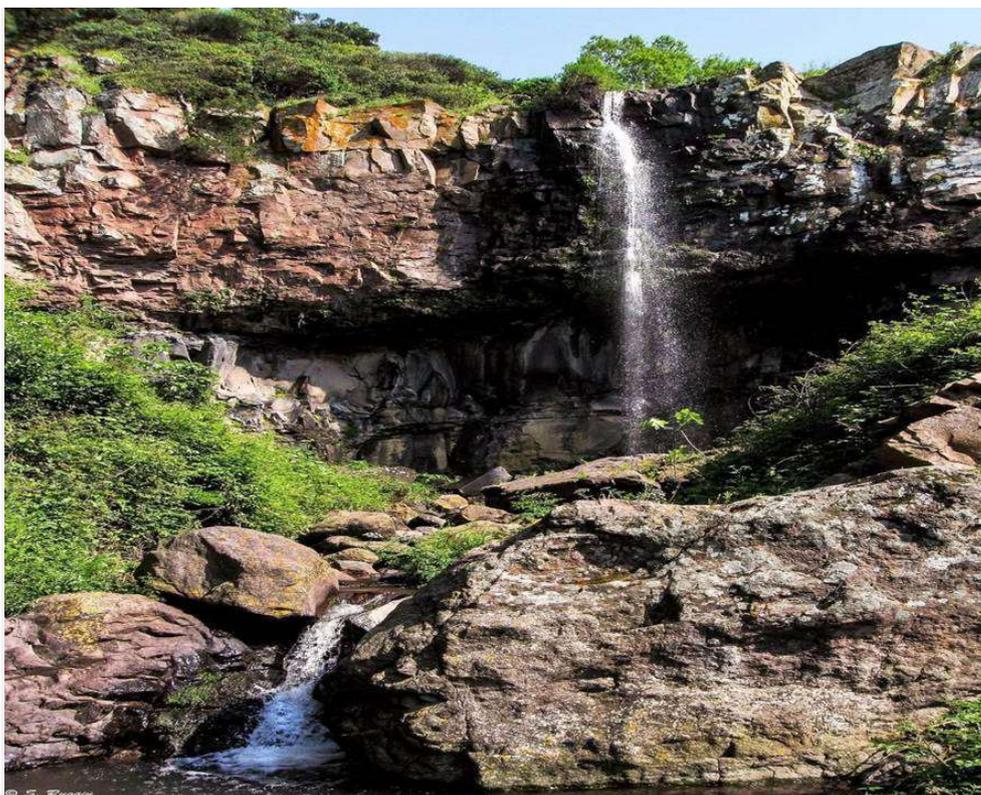
LIMITAZIONI: Partecipazione limitata ad un massimo di 35 soci maggiorenni. Gli animali d'affezione non sono consentiti a causa della difficoltà del percorso.

MEZZI E PASTI: Trasferimenti con mezzi propri e pranzo (al sacco) a cura e spese di ciascun partecipante.

AVVERTENZE: Per un lungo tratto del percorso potrebbe non essere disponibile il segnale telefonico. È fatto divieto di oltrepassare il Direttore che precede la comitiva e di attardarsi oltre il Direttore che la chiude. È altresì vietato o qualsiasi allontanamento dal gruppo senza autorizzazione. Taluni tratti dell'itinerario ricadono su sentiero celato dalla boscaglia e tutto il sentiero è privo di segnaletica, altri tratti sono su pietraia sconnessa o roccia. È indispensabile rammentare che la frequentazione della montagna comporta di per sé un margine di rischio inevitabile e comunque non eliminabile.

EQUIPAGGIAMENTO: Si raccomanda di indossare un abbigliamento tecnico idoneo, da adeguare in relazione alle condizioni meteo, scarponcini da trekking, giacca antivento e circa 2 litri d'acqua

DESCRIZIONE: L'escursione inizia all'incirca al km 17 della strada panoramica Bosa-Alghero; Dalle auto ci si dirige direttamente sotto l'imponente monumento naturale di roccia ignimbratica, plasmata dal maestrale e dal tempo. Per raggiungerlo occorre percorrere il ripido sentiero sottostante, caratterizzato dalla forte pendenza, che in breve ci porta su di quota, permettendoci di ammirare con ampia visuale il panorama marino della costa nord-occidentale da Capo Caccia all'isola di "Malu Entu". Si continua in un impervio percorso tra massi e grotticelle dalle fantastiche forme, fino a raggiungere la torre spagnola di Badde Jana che a quota 355 mt s.l.m. amplia ulteriormente il nostro orizzonte visivo. Scendendo di quota ci dirigiamo ad est, dove tra palma nana, euforbia arborea, e vari altri arbusti della macchia mediterranea, discendiamo progressivamente verso il torrente S'Istrampu de su Segnore; Lo attraversiamo immettendoci in una fitta lecceta e aggirando dall'alto il salto dell'omonima cascata, discendiamo fino ad ammirarla in tutta la sua altezza. Discendiamo paralleli al corso d'acqua fino alla conclusione dell'escursione sulla litoranea SP49, dove i direttori avranno cura di lasciare un'auto per riaccompagnare gli autisti al recupero delle macchine.



[Cascata S'Istrampu de su Segnore; foto S. Ruggiu]

